

# best practice ad alta quota

di Chiara Bucci

The Crystal Hotel di Obergurgl, in Tirolo, ha fatto una scelta radicale: produce ed utilizza solo energia pulita. Ed è riuscito a ridurre le emissioni di  $\text{CO}_2$  di circa 225.000 kg all'anno. Questo significa, che in 20 anni, saranno 4 mila e 500 tonnellate di veleno tolte dall'ambiente.

Il Crystal Hotel è il compromesso ideale per chi vuole unire relax e natura: l'albergo ad hoc per chi ha deciso di sciare in modo ecologico. Gli appassionati di sci sono indirettamente anche amanti della natura ed è giusto dunque dare merito a chi ha fatto una scelta importante, ed un investimento oneroso, per proteggere l'ambiente.

## Un'oasi nel candore invernale

Il Crystal Hotel è un'oasi bianca sulle piste da sci di Obergurgl: 110 km di piste e 24 impianti di risalita ultramoderni, skipass disponibile direttamente in hotel. Obergurgl si trova a 2.000 m dove il clima continentale garantisce neve sicura durante tutto l'inverno. Inoltre è considerata una delle zone sciistiche più sicure delle Alpi per il fattore neve: oltre il 90 % dei 110 km di piste è infatti dotato di innevamento programmato. Un



paesaggio incantato ed ecologicamente preservato: infatti a Obergurgl le auto non possono circolare. Arrivati al Crystal Hotel l'auto si lascia in garage: tutto ciò che occorre sono sci, scarponi e skipass. La mattina si sfilano le pantofole e per rindossarle la sera, quando dalle piste si accede direttamente alla SPA e all'area benessere dotata di 3 piscine con vista sui ghiacciai e di diverse saune, fitness center, sale relax con camino a vista. Un momento per nuotare, rilassarsi e scaldarsi da tutto il freddo accumulato sulla neve.

## Un design sostenibile

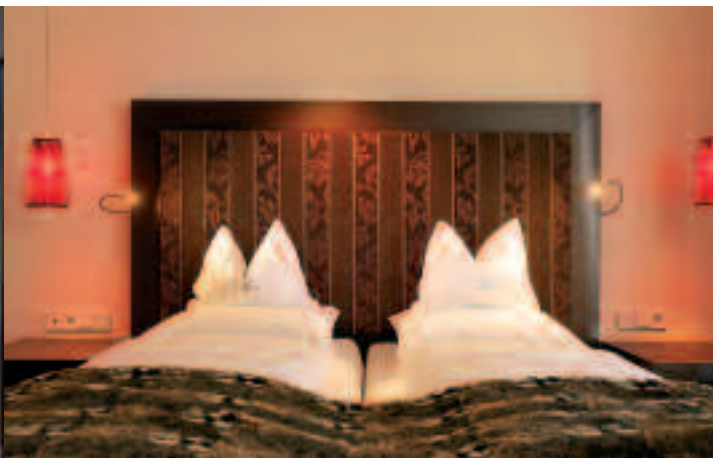
Ma dietro questo grazioso quadretto di chalet montano, c'è un'architettura futuristica ed un sistema innovativo per proteggere l'ambiente. Il direttore dell'hotel, **Klaus Alber**, ha infatti terminato un lungo lavoro volto all'efficientamento energetico dell'hotel che garantirà un considerevole risparmio. A partire dalle mastodontiche pareti di cristallo che assicurano una formidabile illuminazione naturale e quindi un forte risparmio energetico. L'hotel impiega quasi al 100% energia da fonti rinnovabili. L'energia termica per riscaldamento, acqua calda, piscina e ventilazione è assicurata da 265  $\text{m}^2$  di sistema solare termico a cui si abbina un

sistema di pompe di calore di profondità per un totale di quasi 8.000 metri di perforazioni: come se avessero scavato il Monte Everest dalla cima alla base! È unico in tutta la regione alpina e infatti ha ottenuto dalla prestigiosa guida internazionale Condé Nast Johansens il "green award".

## Un hotel ad impatto zero

Non è un'impresa facile alimentare l'intero impianto di riscaldamento della struttura con fonti rinnovabili. Né facile né economico: fermo restando che si tratta di un investimento che garantisce un risparmio sicuro, non si può infatti non considerare che si tratta di un costo importante da affrontare. Entrando nel dettaglio, è stato installato un raccogliitore d'energia che può contenere fino a 20.000 litri. Tale impianto è isolato da una parete di 30 cm. L'intera struttura alberghiera viene riscaldata da corpi a bassa temperatura (riscaldamento a pavimento, radiatori, ecc.). Il raccogliitore accoglie l'energia proveniente dalla superficie di pannelli solari di 265  $\text{m}^2$  e dalle tre pompe a bassa temperatura che producono ciascuna 110 kw e che alimentano l'accumulatore centrale di 6m di altezza con 45 gradi. La parte superiore viene invece alimentata da una quarta pompa (ad alte temperature) fino a 65 gradi per

20  
GSA  
FEBBRAIO  
2012



alimentare l'acqua che confluisce nei sanitari delle stanze. Gli impianti di riscaldamento e di areazione vengono programmati attraverso un computer centrale, onde evitare sprechi. Le riserve d'energia provenienti dal sole e dalla terra riescono a fare abbassare notevolmente i costi di gestione del Crystal Hotel e ciò – ha deciso la proprietà – va a beneficio dei clienti, attraverso il contenimento delle tariffe. L'hotel riesce a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 225.000 kg all'anno. Questo significa, che in 20 anni, durata media degli impianti, saranno risparmiati alla natura ben 4.500.000 kg di veleni. Insomma, il Crystal ha abbandonato il petrolio e le fonti inquinanti, introducendo energia geotermica ricavata da 8.000 m di perforazioni e da 76 sonde poste singolarmente a 120 m di profondità nonché da energia solare. Una rivoluzione energetica che permette di risparmiare 90.000 litri di gasolio durante i mesi invernali, da novembre a maggio, salvaguardando la natura alpina circostante e il pianeta. Infatti l'hotel è anche associato alla prestigiosa catena Lifestyle Hotels.

### Un occhio sostenibile anche alle pulizie

Il direttore dell'hotel Klaus Alber si dice molto soddisfatto degli investimenti intrapresi per l'efficientamento energetico della struttura. Un direttore molto attento a tutte le necessità dell'albergo che cerca sempre un compromesso tra comfort per l'ospite e tutela dell'ambiente. Anche sul fronte delle pulizie nulla è lasciato al caso: dai prodotti alla disciplina delle pulizie si è sempre attenti a cercare un compromesso con l'efficienza energetica. Per le 104 camere presenti in albergo c'è un personale composto da 20 addette alla pulizia delle camere e degli spa-

zi comuni. Due invece sono gli addetti alla lavanderia, che lavorano su cicli notturni per ottimizzare il risparmio energetico. «Per l'approvvigionamento dei detergenti e dei sistemi di pulizia –afferma Alber – ci avvaliamo della collaborazione di un fornitore tempestivo nelle consegne e che si è rivelato per noi un grande sostegno: ci aiuta a scegliere i formulati più adatti e i sistemi di pulizia più innovativi per ottimizzare il paradigma tempo/costo, cruciale per chi opera in hotel. Per noi la qualità del servizio deve declinarsi sotto ogni forma di attività e le pulizie non fanno certo eccezione: si sa che la pulizia percepita gioca un ruolo molto importante nel processo di fidelizzazione del cliente e noi vogliamo che ogni inverno i clienti scelgano di tornare nella nostra confortevole struttura».

### Un panno per ogni stanza

L'hotel utilizza un sistema di dosaggio ad hoc per evitare gli inutili sprechi di detergente e di acqua. «Per le zone più critiche e delicate, come la spa, utilizziamo detergenti delicati studiati appositamente e strumenti per la pulizia a vapore con cui assicuriamo la massima igiene e salubrità al nostro centro benessere». Anche per le camere viene adottato un sistema di pulizia particolare. «Negli ultimi due anni abbiamo cambiato sistema anche per la pulizia delle stanze: ogni stanza infatti ha i suoi strumenti di pulizia. Negli anni addietro il personale non differenziava i panni per le pulizie in base alle stanze. Tuttavia, a seguito di alcuni episodici casi di influenza – del tutto normali in stagione invernale in una struttura di montagna – abbiamo voluto ulteriormente tutelare la salute di tutti i nostri ospiti ed abbiamo deciso di abbinare ad ogni stanza i panni usati per



le pulizie manuali. Si differenziano in base al colore: così ogni stanza di ogni piano ha il suo panno dedicato. Questo scongiura la possibilità di trasferire virus e batteri tra le varie camere dell'albergo. Al termine delle varie operazioni di pulizia, il materiale viene depositato in lavanderia, dove viene lavato e sterilizzato ed è pronto all'uso il giorno successivo». Gli inconvenienti, si sa, possono capitare anche nelle strutture più qualificate: quello che fa la differenza è l'attenzione al problema e la professionalità nell'industrialarsi al meglio per risolvere la questione. «Per questo – conclude Alber - durante il controllo "mystery check" (due visite annuali senza preavviso) la struttura è sempre stata trovata in ordine. E anche laddove ci fosse un problema, siamo i primi a farlo presente ai tecnici dei nostri fornitori per trovare assieme una soluzione».

Una best practice... ad alta quota.

E rendimento.

**21**  
**GSA**  
FEBBRAIO  
2012

